



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Settore Edilizia Scolastica
e Patrimonio**

PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza) – Finanziato con le risorse dell'Unione Europea – Next Generation EU:

Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"



Lavori di sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato della sede dell'istituto professionale statale "Olivetti – Callegari" di via Umago, 18 – Ravenna – CUP J61B22000110006

Importo di progetto euro 6.000.000,00

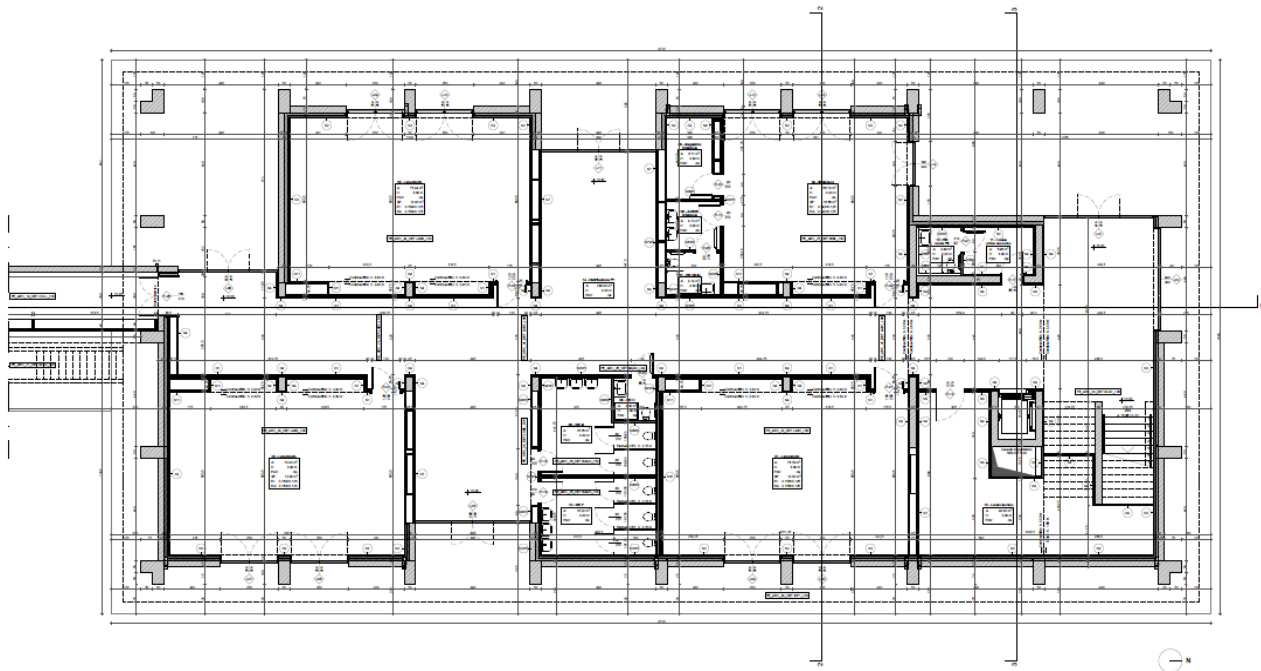
Quota parte finanziamento PNRR euro 4.550.000,00

Quota parte finanziamento Provincia euro 995.000,00

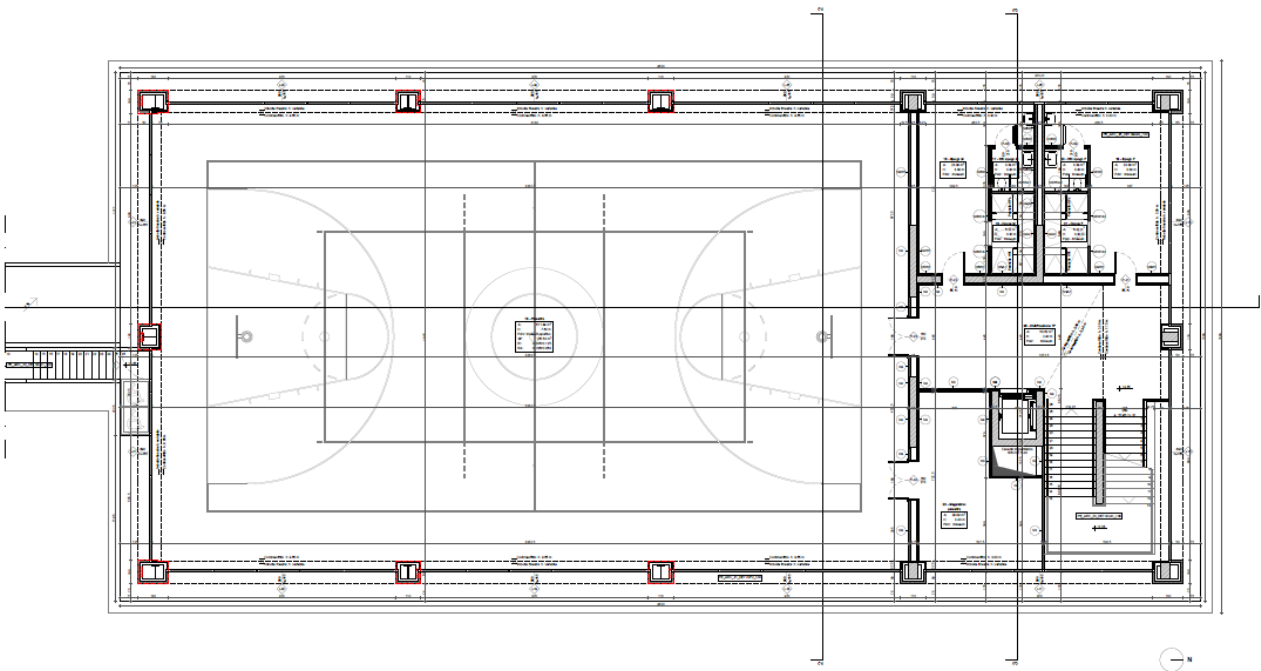
Quota parte finanziamento FOI euro 455.000,00

Approvato con atto del presidente n. 72 del 04.07.2023

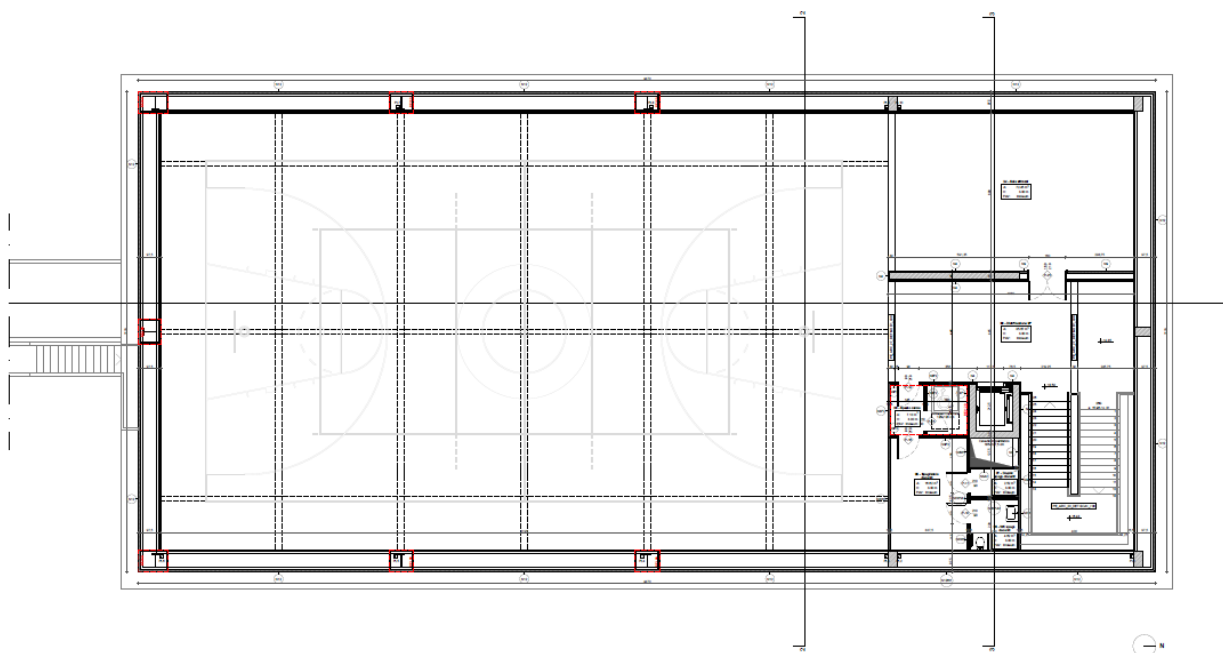
IL PROGETTO



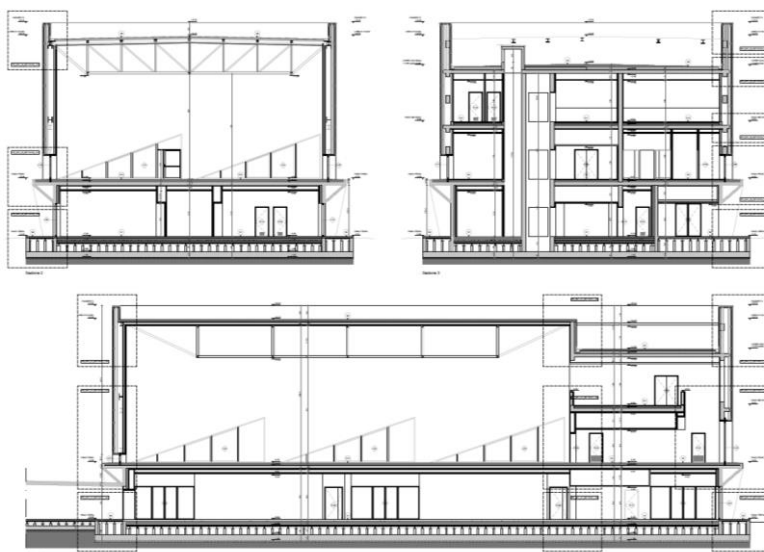
Pianta Piano Terra



Pianta Piano Primo



Pianta Piano Secondo



Prospetti e Sezioni

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il complesso scolastico dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari" è collocato nel centro abitato di Ravenna in un contesto urbanizzato saturo. Le aree circostanti hanno un utilizzo prevalente ad edilizia residenziale, servizi e terziario. L'area di sedime dell'istituto scolastico ha una forma regolare e l'accesso di estranei è inibito per la presenza di recinzioni e cancellate.

L'ingresso principale pedonale è posizionato a sud lungo via Umago, mentre a nord-est è posizionato un ingresso secondario carrabile in via Aquileia. Gli altri lati del lotto confinano a ovest e a nord con una zona residenziale, invece a est con l'Istituto Comprensivo Darsena.

Il nuovo corpo di fabbrica si sviluppa su tre piani.

Al piano terra sono stati collocati gli spazi per l'attività didattica: tre laboratori polifunzionali di diversa ampiezza e una biblioteca.

Questi ambienti si aprono direttamente sull'esterno, permettendo la vista sul verde circostante e un'illuminazione ottimale, essendo rivolti ad est o ad ovest. I serramenti metallici ad alto isolamento termo-acustico e le vetrate protette dall'aggetto della pensilina che corre tutt'attorno all'edificio, garantiscono la migliore gestione della luce, consentendo di avere un elevato comfort.

Gli spazi didattici sopra descritti sono progettati in conformità a quanto previsto dal DM 18/12/1975 per gli spazi scolastici.

Gli spazi di distribuzione classici lasciano posto a spazi informali dove i ragazzi potranno socializzare e condividere l'esperienza scolastica. Il corridoio viene così sostituito da uno spazio fluido che si dilata in corrispondenza degli ingressi laterali, creando spazi di sosta a contatto con la natura.

In prossimità di questi e in posizione baricentrica rispetto all'intero edificio, sono collocati i servizi igienici, divisi per sesso e completi di servizi per persone diversamente abili. I servizi sono progettati in conformità a quanto previsto dal DM 18/12/1975 per gli spazi scolastici e dal DPR 503/1996 e successiva normativa per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Vicino all'ingresso principale posto a nord, trovano collocazione un locale per il primo soccorso, con relativo servizio igienico, e un locale tecnico.

Un nucleo scala/ascensore serve i due piani superiori, organizzati come di seguito.

Al piano primo, oltre alla palestra, trovano spazio i relativi servizi: due spogliatoi (maschile e femminile) e un magazzino per l'attrezzatura sportiva direttamente accessibile dalla palestra; per lo spogliatoio per i docenti, bisogna salire al piano secondo.

Il piano secondo è occupato principalmente dalla doppia altezza del volume della palestra, sul quale affaccia una sala attrezzi per il potenziamento, come richiesto da bando.

Nella selezione di materiali e finiture interni si è cercato di prediligere materiali idonei alle funzioni inserite nel progetto, facilmente mantenibili e pulibili. Inoltre ogni materiale rispetta le caratteristiche di resistenza al fuoco prescritte dalla normativa antincendio.

Dal punto di vista impiantistico, meccanico, si è scelto di realizzare un impianto autonomo costituito da unità di climatizzazione poste all'esterno, in grado di realizzare il trattamento, il rinnovo e la depurazione dell'aria primaria, oltre alla climatizzazione invernale ed estiva. Per quanto riguarda l'impianto elettrico, il progetto prevede l'integrazione e l'ampliamento con l'esistente, oltre alla realizzazione di un impianto fotovoltaico posto in copertura e illuminazione ordinaria e di emergenza adeguate alla normativa vigente.

Tutti i materiali dovranno rispettare le indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del principio di non arrecare danno all'ambiente (DNSH) e sono volti a individuare la soluzione progettuale ed il prodotto migliore sotto il profilo ambientale lungo tutto il ciclo di vita.

Infine, il progetto prevede che il nuovo corpo abbia un indice di rischio sismico superiore o uguale a 1, una classe energetica inferiore al 20% rispetto al parametro NZEB prescritto per le nuove costruzioni, ed infine che la percentuale di riutilizzo dei materiali sulla base delle caratteristiche tecniche dell'edificio sia maggiore del 70% in caso di demolizione.

STATO DI ATTUAZIONE

Inizio lavori: gennaio 2024

Previsione ultimazione lavori: dicembre 2025